

DECRETO 5 AGOSTO 2016

Individuazione delle reti ferroviarie rientranti nell'ambito di applicazione del decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112, per le quali sono attribuite alle Regioni le funzioni e i compiti di programmazione e di amministrazione. (GU Serie Generale n.216 del 15-09-2016)

Art. 2 comma 1.

A far data dall'entrata in vigore del presente decreto, alle reti di cui all'Allegato A^(*) si applica il decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162, e <u>l'Agenzia nazionale per la sicurezza delle Ferrovie svolge i compiti e le funzioni previste dal medesimo decreto legislativo anche per tali reti.</u>



Allegato A - DECRETO 5 AGOSTO 2016

Linee ferroviarie	Gestore infrastrutture	Imprese esercenti i servizi di trasporto	Regione
Settimo Torinese-Rivarolo Canavese Rivarolo Canavese – Pont Canavese	Gruppo Torinese Trasporti GTT S.p.a.	Gruppo Torinese Trasporti GTT S.p.a.	PIEMONTE
Milano-Saronno Milano Bovisa-Erba-Asso Saronno-Como Saronno-Varese-Laveno Saronno-Novara Saronno-Seregno Seveso-Camnago Busto Arsizio/Vanzaghello-Malpensa Aeroporto (Terminal 2)	FERROVIENORD SpA	TRENORD srl	LOMBARDIA
Udine-Cividale	FERROVIE UDINE- CIVIDALE s.r.I	SOCIETA' FERROVIE UDINE- CIVIDALE s.r.l.	FRIULI VENEZIA GIULIA
Mestre-Adria	SOCIETA' SISTEMI TERRITORIALI SPA	SOCIETA' SISTEMI TERRITORIALI SPA	VENETO
Bologna-Portomaggiore-Dogato Ferrara-Codigoro Reggio Emilia-Guastalla Reggio Emilia-Ciano D'Enza Reggio Emilia-Sassuolo Reggio Emilia-San Lazzaro Modena-Sassuolo Casalecchio-Vignola Suzzara-Ferrara Parma-Suzzara	FER s.r.l.	TPer s.r.l.	EMILIA ROMAGNA

Allegato A - DECRETO 5 AGOSTO 2016

Linee ferroviarie	Gestore infrastrutture	Imprese esercenti i servizi di trasporto	Regione
Arezzo-Stia Arezzo-Sinalunga	RFT S.p.a.	TFT S.p.a.	TOSCANA
Terni-Perugia-Sansepolcro Perugia-S.Anna	UMBRIA TPL E MO- BILITA' SPA	UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	UMBRIA
San Vito-Lanciano-Castel di Sangro Torino di Sangro-Archi	Società Unica Abruz- zese di Trasporto (T.U.A.) S.p.a	Società Unica Abruzzese di Trasporto (T.U.A.) S.p.a	ABRUZZO
Santa Maria Capua Vetere - Piedimonte Matese Benevento-Cancello	E.A.V. srl	E.A.V. srl	CAMPANIA
Bari-Lamasinata-Bitonto-Barletta Bari-Lamasinata-Aeroporto-Bivio S.Spirito Bari-Lamasinata-Quartiere S.Paolo	FERROTRAMVIARIA S.p.a.	FERROTRAMVIARIA S.p.a.	
Foggia-Lucera San Severo-Rodi-Peschici	FERROVIE DEL GARGANO srl	FERROVIA DEL GARGANO srl	
Bari-Taranto Martina Franca-Lecce Novoli-Nardo'-Gagliano Leuca Casarano-Gallipoli Lecce-Gallipoli Maglie-Otranto	FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AU- TOMOBILISTICI srl	FERROVIE DEL SUD-EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI srl	PUGLIA



DECRETO LEGISLATIVO 15 luglio 2015, n. 112.

Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (Rifusione).



Art. 10. Certificato di sicurezza

Comma 1. Al fine di garantire il sicuro e affidabile espletamento dei servizi ferroviari, il certificato di sicurezza di cui al decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162, attesta la conformità alle normative nazionali ed europee, per quanto riguarda i requisiti tecnici e operativi specifici per i servizi ferroviari e i requisiti di sicurezza relativi al personale, al materiale rotabile e all'organizzazione interna dell'impresa, con particolare riguardo agli standard in materia di sicurezza della circolazione ed alle disposizioni e prescrizioni emanate per le singole linee e per i singoli servizi.

Comma 2. È facoltà dell'impresa richiedere il rilascio del certificato di sicurezza prima del rilascio della licenza.



Art. 10 DECRETO LEGISLATIVO 15 luglio 2015, n. 112. - Certificato di sicurezza

Comma 3. La disposizione di cui all'articolo 27, comma 4, del decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162, si applica sino alla data di entrata in vigore del <u>decreto di cui all'articolo 1, comma 6</u>. Decorso tale termine, il <u>certificato di sicurezza è rilasciato dall'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie.</u>

Art. 1 DECRETO LEGISLATIVO 15 luglio 2015, n. 112

Comma 6. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti emana, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, un decreto ministeriale, con il quale sono individuate le <u>reti ferroviarie di cui al comma 4</u>. Nelle more dell'emanazione del decreto di cui al primo periodo, si applica il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 5 agosto 2005.

Comma 4. 4. Le reti ferroviarie rientranti nell'ambito di applicazione del presente decreto e per le quali sono attribuite alle regioni le funzioni e i compiti di programmazione e di amministrazione ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422,......



FSC 2014-2020

La delibera CIPE 25/2016

- ha ripartito le risorse FSC 2014-2020 disponibili tra le aree tematiche individuate dalle Cabina di Regia, tenendo conto di tutte le assegnazioni disposte in via legislativa a valere sul FSC 2014-2020 e delle allocazioni già deliberate dal CIPE in favore di Piani stralcio o in applicazione di norme di legge, ai sensi del richiamato comma 703 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2015.
- ➢ ha individuato inoltre i principi/criteri di funzionamento e di utilizzo delle risorse FSC ripartite per aree tematiche.
- ➤ Indica che sono ammissibili a finanziamento gli interventi immediatamente attivabili, rientranti in una delle seguenti 6 Aree Tematiche di interesse del FSC individuate dalla delibera CIPE n. 25/2016. La stessa Delibera ripartisce tra le stesse le risorse FSC disponibili determinate in 38.716,10 milioni di euro, al netto delle pre-deduzioni operate in via legislativa nel 2014 e nel 2015:



FSC 2014-2020

La delibera CIPE 25/2016

Aree tematiche

- 1. *Infrastrutture* 21.422,86
- 2. **Ambiente** 7.505,95 milioni di euro
- 3.a *Sviluppo economico e produttivo* 5.887,16 milioni di euro
- 3.b *Agricoltura* 546,31 milioni di euro
- 4. *Turismo, cultura e valorizzazione risorse naturali -* 2.222,13 milioni di euro
- 5. Occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà, istruzione e formazione 376,10 milioni di euro
- 6. Rafforzamento PA 29,75 milioni di euro



FSC 2014-2020

La delibera CIPE 54/2016

- ➤ approva il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 di competenza del MIT. La dotazione finanziaria di tale piano è di 11,5 Milioni di euro, destinati all'Area Tematica 1: Infrastrutture.
- ➤ Il Piano Operativo infrastrutture prevede per il settore Sicurezza Ferroviaria per le Reti regionali non isolate un finanziamento pari a 300 Milioni di euro ripartiti come da tabella seguente.



Territorio di	Regione/Provincia Autonoma	Importo	%
riferimento Centro Nord	Piemonte	11.892.000	4,678
			•
Centro Nord	Lombardia	5.628.000	2,214
Centro Nord	Friuli Venezia Giulia	966.000	0,380
Centro Nord	Veneto	3.024.000	1,190
Centro Nord	Emilia Romagna	50.550.000	19,884
Centro Nord	Toscana	2.436.000	0,958
Centro Nord	Umbria	2.226.000	0,875
Mezzogiorno	Abruzzo	15.642.000	6,153
Mezzogiorno	Campania	46.632.000	18,343
Mezzogiorno	Puglia	115.224.000	45,324
	Totale	254.220.000	

Le residue risorse disponibili, pari ad euro 45.780.000, saranno utilizzate per le eventuali necessità connesse con il completamento degli interventi di messa in sicurezza delle ferrovie interconnesse, derivanti dalla presentazione dei progetti, atteso che gli importi indicati derivano da una quantificazione basata su parametri standard.



FSC 2014-2020

La Delibera CIPE n. 54 del 1 dicembre 2016 stabilisce che:

- Entro il 30 Giugno 2017 le Regioni interessate devono presentare il Piano Operativo di Investimento
- Entro il 31.12.2019 per gli interventi previsti nel Piano Operativo devono essere assunte le Obbligazioni Giuridicamente vincolanti
- Entro il 31 dicembre 2021 gli interventi di ci al Piano Operativo devono essere conclusi



FSC 2014-2020

La delibera CIPE 54/2016

- ➤ Il MIT con note inviate il 16 Marzo 2017 ha chiesto alle Regioni di inviare un Piano Operativo di Investimento, per l'accesso delle risorse di cui sopra, entro il 30 Giugno 2017.
- ➤ Nel mese di Agosto 2017 sono state trasmesse alle varie Regioni interessate gli schemi di convenzione con i relativi allegati contenenti il Piano Operativo di Investimento e i criteri
- Ad oggi sono state sottoscritte le convenzioni con le seguenti Regioni:



Regioni	Finanziamento	
Emilia Romagna	50.550.000,00	
Lombardia	5.628.000,00	
Friuli Venezia Giulia	966.000,00	
Toscana	2.436.000,00	
Puglia	115.224.000,00	
Abruzzo	15.642.000,00	
Campania	46.632.000,00	
Totale	237.078.000,00	



Nei prossimi giorni verranno sottoscritte le convenzioni con le restanti Regioni: Veneto, Piemonte e Umbria per un importo di euro 17.142.000,00.